



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000278

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto cartolina postale
Identificazione elemento d'insieme

SOGGETTO

Soggetto soldato che regge un mappamondo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia PR
Comune Fidenza
Località Fidenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Museo Civico del Risorgimento "L. Musini"
Denominazione spazio viabilistico Via A. Costa, 2

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 1065-1111

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1935

Validità ca.

A 1936

Validità ante

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO CULTURALE**

Denominazione produzione italiana

DATI TECNICI

Materia e tecnica stampa tipografica

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 15

Larghezza 10

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto Cartolina illustrata raffigurante un soldato italiano che regge un mappamondo.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza celebrativa

Posizione sul globo

Trascrizione TENEO / TE / AFRICA

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza celebrativa

Posizione in basso

Trascrizione II. BATTAGLIONE CC.NN. D'AFRICA

Notizie storico-critiche

Fa parte di una collezione di 48 cartoline illustrate di diversi editori e disegnatori riguardanti i reparti nazionali e coloniali. Durante il fascismo la cartolina venne sfruttata come strumento di penetrazione capillare, infatti con la guerra di Etiopia il regime collaudò il funzionamento di un sistema di propaganda di massa integrale. Questa propaganda era sotto il controllo diretto del Ministero per la Cultura Popolare che bandì tutte le forme di estrosità e di sovvertimenti futuristi che pure avevano contribuito a scrivere pagine importanti in quest'arte. Gli artisti impegnati in queste opere furono i vari Boccasile, Tafuri, Pisani che coniugarono lo stile realistico con una retorica piena di elementi simbolici ed allegorici. Vero e proprio manifesto da tasca, la cartolina diventò strumento di persuasione parte integrante di una campagna propagandistica, insieme all'affissione di manifesti, alla pubblicazione di articoli di stampa, alla propagazione di servizi radiofonici e cinematografici.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1989

Sigla per citazione

00040006

V., pp., nn.

P. 126, VIII, 82

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

1989

Nome

Gulli G.